

CURRICULUM SOCIALE Irene Rui

Irene Rui sono nata nel lontano 1966, mi sento diversamente giovane e sono cittadina del mondo. Sono mamma di una bellissima pelosetta di 5 anni e mezzo, sono accompagnata da 22 anni con una meravigliosa persona. Gestisco un B&B con il principio ecosostenibile, popolare e delle 5R, sono anche scrittrice e ricercatrice in Socio-archeologia industriale, cultura sinti e sociologia della resistenza. Ho un Diploma professionale di Tecnico delle Attività Alberghiere, di Accompagnatrice Turistica, una Laurea in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Padova vecchio ordinamento (profilo sociologico) con tesi in sociologia del Lavoro e sono specializzazione in Sociologia urbana e in socio-archeologia industriale.

Da sempre comunista ho subito sulla mia pelle il maccartismo sociale. È dal lontano 1979 che sono una militante comunista e nel 1991 ho partecipato al triste episodio della scissione tra PCI-la Cosa di Occhetto e i Comunisti veri, e ho contribuito a fondare Rifondazione Comunista, da prima come movimento comunista e poi nel 1992 come Partito.

In questi anni mi sono impegnata molto nel movimento NO DAL MOLIN presidio permanente contro l'imperialismo USA e la nascita della Base Americana (unica in Europa e contro ogni trattato e la Costituzione Italiana) Dal Din, per noi sempre Dal Molin.

Ho fatto parte del gruppo Donne Resistenti NO DALMOLIN, con loro ho conosciuto le mamme No Mous, Il comitato "vittime della mala polizia" e altre realtà come le donne in nero e le donne di Aquila, il 3e32 il comitato nato subito dopo il terremoto di Aquila e grazie a loro ho fatto parte di Rigas. Ho partecipato alla lotta con i "No Pedemontana" perché contraria alle grandi opere inutili che danneggiano l'ambiente e il territorio, portano devastazione sociale e ambientale di cui ne abbiamo esempio in questa triste estate.

Sono ancora presidente del "Comitato Vicentino NO Ecomafie" e per primi abbiamo scoperto la collusione della mafia ambientale e politica che sta sotto a queste la Valdastico Sud o A31sud. Inutile affermare che sono una NO TAV e ho partecipato ad alcune iniziative in Val Di Susa dove mi legano alcune amicizie interessanti e sono in prima linea contro la costruzione di questa mega opera le cui opere collaterali ricadranno sulla salute, l'ambiente e l'economia di Vicenza.

Seguo volontariamente i Sinti e i Rom, soprattutto nella tutela dei loro diritti sanciti dalla Costituzione Italiana. Ho collaborato con l'Opera Nomadi di Padova, con l'Associazione Sinti Italiani in Viaggio per il Diritto e la Cultura, con Articolo 21 Luglio, e il Movimento Khetane.

Ho un rapporto meraviglioso con il mondo LGBTQ+, penso che noi tutti siamo prima persone e non generi, e dobbiamo godere dei stessi diritti così come sancito dall'articolo 3 della nostra costituzione. Faccio parte anche del Comitato inquilini, con cui ho portato avanti diverse vertenze.

Faccio parte del gruppo CollettivA Menapace perché la questione femminile non è mai stata risolta, continuiamo a vivere in un mondo machista e patriarcale, che con l'avanzata delle destre e delle false sinistre, ci vuole noi donne ancora contenitori per figliare e relegate al solo ruolo della riproduzione e della cura.

Ho seguito e seguo la questione delle Sexworkers in collaborazione anche con Il Comitato per i Diritti Civili delle Prostitute.

E dopo tutto questo ho anche degli hobby lettura, teatro e recito nell'IMPROTEATRO, dipingere, creare in genere, mi piace camminare e andare in bicicletta.

La mia filosofia è con un sorriso affrontare le lotte e resistere un minuto di più del padrone anche se la lotta sarà dura, l'unione fa la forza.